

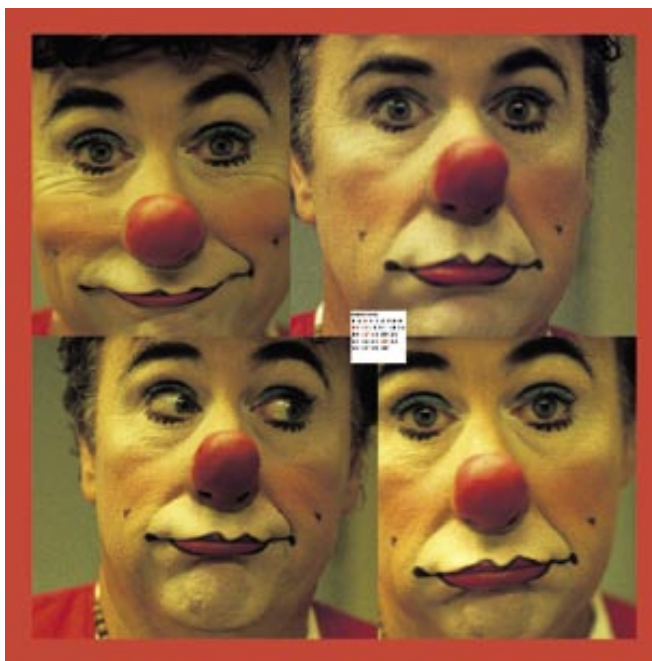
Ridi... pagliaccio!

"Mon Nez", il calendario Fontegrafica 2008 ci fa tornare bambini

Alexia Rizzi

CALENDARI

Rullo di tamburi, la suspense del numero del trapezista, le luci, l'incanto dei giochi del prestigiatore, gli applausi, il brivido del domatore di leoni e poi lui: l'uomo dal grande naso rosso, il clown, l'uomo... Le tavole di "Mon Nez", il calendario Fontegrafica 2008, aprono dodici finestre sulla magia del circo mettendo a fuoco i tratti di David Larible, uno dei piú grandi clown viventi del nostro tempo. In un parallelo tra il mondo del circo e quello della stampa "Mon Nez" ci regala un 2008 di buon umore in punta di naso.



Alcune pagine del calendario Fontegrafica 2008 Mon Nez; nella pagina a fianco, in basso, lo staff che ha collaborato per la realizzazione del calendario

Siete ancora capaci di emozionarvi come una volta? Come quando da bambini guardavate, felici, i colori dei costumi dei personaggi del circo, sentivate il profumo delle caramelle e tuffavate il vostro naso nello zucchero filato. Quali sono gli odori, i rumori, i colori a cui siete affezionati? Quelli della tipografia? I sussulti delle macchine, la vivacità degli inchiostri sulle mani, l'odore insistente delle vernici. Emozioni vere. Non illusioni. È quanto "Mon Nez", la nona edizione del Calendario di Fontegrafica, ha voluto evocare. E cosa di piú vero di un ritorno all'infanzia può portarci a riscoprire il valore del sorriso e la dimensione poetica del mondo, della vita di tutti i giorni e del nostro mestiere?

Naso rosso Pantone

Il celebre clown **David Larible** ha fatto ridere il suo pubblico ancora una volta ma non la prestigiosa platea del *Circo di Montecarlo* o i bambini, spettatori del famosissimo circo statunitense *Barnum & Bailey*.

A divertirsi con lui e il suo naso rosso **Pantone**, è stato il team del nuovo calendario "Mon Nez". Il fotografo, **Gianluigi di Napoli**, con la sua moderna macchina fotografica, si è fatto trasportare dalle luci degli occhi di bue e i rumori della banda circense per inquadrare emozioni e sensazioni remote ma vive.

La progettazione grafica, dello **Studio Orlandi**, si è abbandonata alle forme e dimensioni piú fantasiose e divertenti, agli abbinamenti e ai montaggi piú istintivi e naturali. Lo staff di

Fontegrafica ha giocato a inventare e costruire effetti speciali, mischiare e sovrapporre tinte e ornamenti, tracciare un formato ad alto contenuto espressivo.

Giochi di prestigio anche questi: gocce serigrafiche che prendono le sembianze dell'acqua, rughe di un volto che diventano linee del tempo, una foto imperfetta che diventa emozione.

La fantasia

Come ha teorizzato il grande **Wim Wenders** per il cinema, anche per la realizzazione di "Mon Nez" è stato il luogo a suggerire la storia e la regia, che si è lasciata trasportare dagli ambienti e dai personaggi del circo in un'improvvisazione progettuale che ha consentito di seguire un concept ma con la massima libertà espressiva.



Dove finisce la realtà e dove comincia il sogno? La stampa, nella sua dimensione più emozionale, può fondere questi aspetti può rapirci e portarci indietro nel tempo, al centro della tonda piattaforma di un circo, sotto i riflettori delle nostre sensazioni.

E senza fame e senza sete, senza ali ma non senza retini... voleremo via, oltre il nostro naso ogni giorno per 365 volte, in questo magico 2008. 📅



"Pur lavorando con le tecnologie più evolute, abbiamo voluto valorizzare anche quegli elementi imperfetti che evidenziano i tratti somatici come le rughe del viso, che rendono più vero e vivo l'uomo che sta dentro al personaggio oppure le foto non esattamente perfette tecnicamente, che trattate con particolari colori enfatizzano le sensazioni" - ha spiegato **Giuseppe Musmeci**.

Perché, non dimentichiamolo: siamo donne e uomini fatti di carne, di sogni e di emozioni, la fotografia li sa catturare e la stampa li sa immortalare portandoci a guardare al di là del nostro naso nello spazio e nel tempo, creandone le memoria.



Scheda tecnica

Ecco le caratteristiche tecniche delle 12 tavole di "Mon Nez", che sono incorniciate con plexiglas trasparente, tagliato al laser che riporta il logo Fontegrafica serigrafato in argento.

Gennaio è un'esacromia su carta patinata plastificata argento olografico.

Febbraio carta patinata opaca, stampata in esacromia con aggiunta di 3 vernici (lucida, opaca, perlescente)

Per *marzo* un supporto perlescente, stampato a 2 colori, con applicazione di un foglio strappato a mano, stampato in quadricromia su carta uso mano e le due parti unite da graffette stampate con lamina argento a caldo.

Ancora una patinata e plastificata per *aprile* con lamina argento olografico glitter, e stampata in eptacromia.

Su una base, di carta patinata plastificata oro, è stata applicata per la tavola di *maggio* una patinata stampata in tricromia su bianca e volta, plastificata lucida, e rifinita con una stampa serigrafica argento e oro. Per la chiusura della pagina una linguetta fustellata.

Giugno è impreziosito dalla floccatura a registro applicata sui capelli del clown. La carta è una patinata laminata olografica, in ectacromia.

La tavola di *luglio*, su carta perlescente stampata in

pentacromia speciale con applicazione di 3 vernici (lucida, opaca, perlescente), è rifinita con una serigrafia a effetto "foam".

La patinata moderna di *agosto* è stampata in pentacromia speciale, con serigrafia lucida spessorata effetto "goccia". Un rilievo a secco e una serigrafia fosforescente sono le finiture dell'esacromia di *settembre* su carta patinata lucida laminata argento e plastificata lucida.

A *ottobre* è di scena il lucido con carta patinata lucida e plastificata lucida, stampata in pentacromia in bianca e volta e chiusura realizzata tramite finto scotch fustellato.

A *novembre* brilla un sole olografico su carta patinata lucida, stampata in pentacromia, e plastificata opaca.

A *dicembre* cade una neve serigrafata effetto "bright-snow" sulla carta patinata lucida stampata in pentacromia, con vernice lucida.

Il Calendario è contenuto in una confezione cassettonata "Scatola-Libro", con pagine di spiegazione del progetto, stampate su mono o bi-patinata e successivamente fustellate, che nascondono un naso tridimensionale termoformato. Mentre la copertina, stampata in eptacromia su carta patinata, laminata argento, riporta il viso del clown in primo piano realizzato con un rilievo multistrato.